



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2022

239
GENNAIO
2022

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel mese di gennaio 2022, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **41.261** milioni di euro, con un aumento di **+4.753** milioni di euro rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (**+13,0%**).

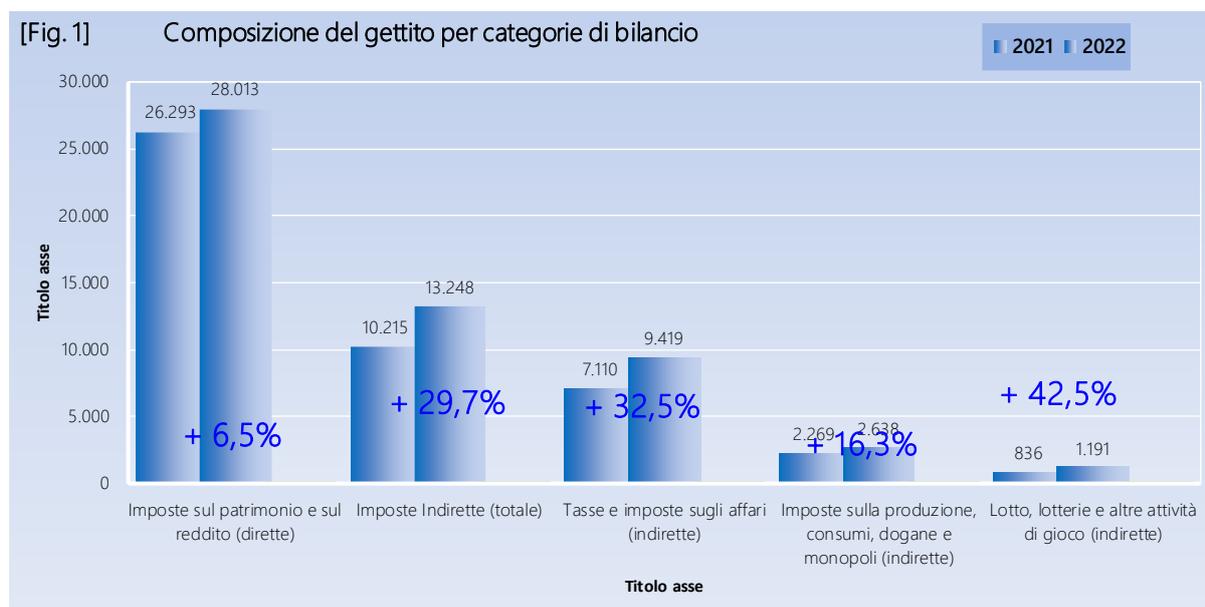
Analisi dei flussi del mese

Le entrate totali ammontano a **41.261** milioni di euro (**+4.753** milioni di euro, pari a **+13,0%**). Le imposte dirette si attestano a **28.013** milioni di euro (**+1.720** milioni di euro, pari a **+6,5%**) e le imposte indirette risultano pari a **13.248** milioni di euro (**+3.033** milioni di euro, pari a **+29,7%**).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **26.076** milioni di euro (**+1.386** milioni di euro, pari a **+5,6%**), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **12.551** milioni di euro (**+1.113** milioni di euro, pari a **+9,7%**);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **11.457** milioni di euro (**-148** milioni di euro, pari a **-1,3%**);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **1.199** milioni di euro (**+79** milioni di euro, pari a **+7,1%**);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per



beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 588 milioni di euro (+308 milioni di euro, pari a +110,0%);

- versamenti in autoliquidazione, 281 milioni di euro (+34 milioni di euro, pari a +13,8%).

L'IRES è risultata pari a 222 milioni di euro (+68 milioni di euro, pari a +44,2%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 626 milioni di euro (+57 milioni di euro, pari a +10,0%).

La ritenuta sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche evidenzia un gettito pari a 457 milioni di euro (+113 milioni di euro, pari a +32,8%).

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 8.179 milioni di euro (+2.338 milioni di euro, pari a +40,0%):

- 6.725 milioni di euro (+1.708 milioni di euro, pari a +34,0%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 1.015 milioni di euro (+4 milioni di euro, pari a +0,4%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 1.454 milioni di euro (+630 milioni di euro, pari a +76,5%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 380 milioni di euro (+20 milioni di euro, pari a +5,6%);
- l'imposta di bollo per 474 milioni di euro (-102 milioni di euro, pari a -11,7%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 119 milioni di euro (-3 milioni di euro, pari a -2,5%);
- i diritti catastali e di scritturato per 51 milioni di euro (-1 milioni di euro, pari a -1,9%).

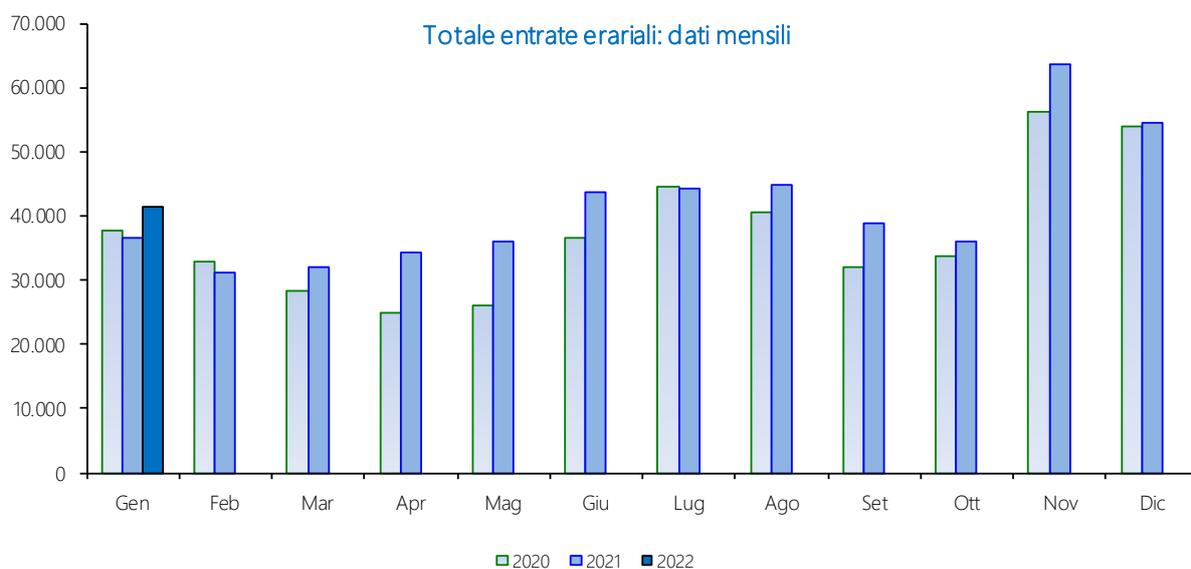
L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) si attesta a 1.129 milioni di euro (+215 milioni di euro, pari a +23,5%), l'accisa sull'energia elettrica e addizionali ammonta a 211 milioni (-9 milioni, pari a -4,1%), mentre l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) ha generato entrate per 275 milioni di euro.

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+31,1%):

- le entrate totali relative ai giochi (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 1.239 milioni di euro (+356 milioni di euro, pari a +40,3%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività

di gioco) è di **1.191** milioni di euro (+355 milioni di euro, pari a +42,5%);

- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a **916** milioni di euro (+144 milioni di euro, pari a +18,7%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per **51** milioni di euro (+23 milioni di euro, pari a +82,1%).



Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen	Gen	Gen	Gen
		2021	2022	2021-2022	2021-2022
IRPEF		24.690	26.076	1386	5,6%
Ritenute dipendenti settore pubblico		11605	11457	-148	-1,3%
Ritenute dipendenti settore privato		11438	12.551	1.113	9,7%
Ritenute lavoratori autonomi		1.120	1.199	79	7,1%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		280	588	308	110,0%
IRPEF saldo		69	91	22	31,9%
IRPEF acconto		178	190	12	6,7%
IRES		154	222	68	44,2%
IRES saldo		50	71	21	42,0%
IRES acconto		104	151	47	45,2%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		569	626	57	10,0%
di cui					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito					
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		103	102	-1	-1,0%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		344	457	113	32,8%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		16	43	27	168,8%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		56	70	14	25,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni			1	1	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	2	1	100,0%
Altre dirette		463	516	53	11,4%
Imposte dirette		26.293	28.013	1.720	6,5%
Registro		360	380	20	5,6%
IVA		5.841	8.179	2.338	40,0%
scambi interni		5.017	6.725	1.708	34,0%
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1011	1015	4	0,4%
importazioni		824	1.454	630	76,5%
Bollo		576	474	-102	-17,7%
Assicurazioni		4	25	21	525,0%
Tasse e imposte ipotecarie		122	119	-3	-2,5%
Canoni di abbonamento radio e TV					
Concessioni governative		20	21	1	5,0%
Tasse automobilistiche		40	43	3	7,5%
Diritti catastali e di scritturato		52	51	-1	-1,9%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		914	1.129	215	23,5%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		31	37	6	19,4%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art. 6, c. 7		220	211	-9	-4,1%
Accisa sul gas naturale per combustione		275	275		
Imposta sul consumo dei tabacchi		772	916	144	18,7%
Provento del lotto*		700	589	-111	-15,9%
Proventi delle attività di gioco		14	18	4	28,6%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		93	555	462	496,8%
Altre indirette		181	226	45	24,9%
Imposte indirette		10.215	13.248	3.033	29,7%
Totale entrate		36.508	41.261	4.753	13,0%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel mese di gennaio 2022 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 755 milioni (+232 milioni di euro, pari a +44,4%) di cui: 375 milioni di euro (+137 milioni di euro, pari a +57,6%) sono affluiti dalle imposte dirette e 380 milioni di euro (+95 milioni di euro, pari a +33,3%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Consuntivo Gen 2021	Preconsuntivo Gen 2022	Var. ass. Gen 2021-2022	Var. % Gen 2021-2022
IRPEF	133	251	118	88,7%
IRES	86	103	17	19,8%
ILOR				
Altre dirette	19	21	2	10,5%
Totale imposte dirette	238	375	137	57,6%
Registro	2	6	4	200,0%
IVA	275	358	83	30,2%
Bollo				
Ipotecaria		1	1	
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche				
Altre indirette	8	15	7	87,5%
Totale imposte indirette	285	380	95	33,3%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	523	755	232	44,4%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del mese di gennaio 2022, pari a **1.930** milioni di euro, in aumento del **3,4%** (+63 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del mese si attestano a **217** milioni di euro (+14 milioni di euro, pari a **+6,9%**).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **72** milioni di euro (+6 milioni di euro, pari a **+9,1%**).

IRAP: risulta pari a **1.370** milioni di euro (+29 milioni di euro, pari a **+2,2%**).

Imposta municipale propria IMU- IMIS (quota comuni) - IMI: ammonta a **263** milioni di euro (+20 milioni di euro, pari a **+8,2%**).

TASI: il gettito si attesta a **8** milioni di euro (-6 milioni di euro, pari a **-42,9%**).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Consuntivo Gen 2021	Preconsuntivo Gen 2022	Var. ass. Gen 2021-2022	Var. % Gen 2021-2022
Addizionale regionale IRPEF	203	217	14	6,9%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	173	198	25	14,5%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	30	19	-11	-36,7%
Addizionale comunale IRPEF	66	72	6	9,1%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	60	65	5	8,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	6	7	1	16,7%
IRAP	1341	1370	29	2,2%
IRAP privata	66	148	82	124,2%
IRAP pubblica	1275	1222	-53	-4,2%
IMU - IMIS (Quota comuni) - IMI	243	263	20	8,2%
TASI	14	8	-6	-42,9%
Totale entrate territoriali	1.867	1.930	63	3,4%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel mese di gennaio 2022 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 2.022 milioni (+137 milioni di euro, pari a +7,3%) di cui: 1.198 milioni di euro (+61 milioni di euro, pari a +5,4%) sono relativi alle imposte dirette, 795 milioni di euro (+86 milioni di euro, pari a +12,1%) alle imposte indirette e 29 milioni di euro (-10 milioni di euro, pari a -25,6%) alle entrate degli enti territoriali.

Compensazioni (in milioni di euro)	Consuntivo Gen 2021	Preconsuntivo Gen 2022	Var. ass. Gen 2021-2022	Var. % Gen 2021-2022
Irpef	806	862	56	6,9%
Irpeg				
Ires	201	193	-8	-4,0%
Altre imposte dirette	130	143	13	10,0%
Totale imposte dirette	1.137	1.198	61	5,4%
Iva Lorda	709	795	86	12,1%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	709	795	86	12,1%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	10	6	-4	-40,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE COMPRESIVA DELLA QUOTA EP	3	3		
IRAP	26	20	-6	-23,1%
Totale entrate territoriali	39	29	-10	-25,6%
Totale compensazioni	1.885	2.022	137	7,3%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle solo compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV
ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel mese di gennaio 2022 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **39.808** milioni di euro (+**3.155** milioni di euro, pari a **+8,6%**). Le imposte dirette hanno evidenziato un incremento delle entrate pari al **+7,1%** mentre le imposte indirette hanno segnato un incremento pari all'**11,8%**.

Analisi dei flussi del mese

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **26.522** milioni di euro, registrano una variazione positiva di **1.757** milioni di euro (+**7,1%**). Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **24.404** milioni di euro (+**1.405** milioni di euro, pari a **+6,1%**) mentre l'**IRES**, pari a **430** milioni di euro, presenta un incremento di **101** milioni di euro (+**30,7%**).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **13.286** milioni di euro, sono aumentate di **1.398** milioni di euro (+**11,8%**). L'**IVA** si attesta a **9.188** milioni di euro (+**847** milioni di euro, pari a **+10,2%**): **7.190** milioni di euro (+**140** milioni di euro, pari a **+2,0%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **1.014** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (-**1** milioni di euro, pari a **-0,1%**), e **1.640** milioni di euro (+**624** milioni di euro, pari a **+61,4%**) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo		Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen	Gen	Gen	Gen
		2021	2022	2021-2022	2021-2022
IRPEF		22.999	24.404	1405	6,1%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		10.626	10.479	-147	-1,4%
Ritenute dipendenti settore privato		10.553	11.574	1021	9,7%
Ritenute lavoratori autonomi		1.122	1.199	77	6,9%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		280	588	308	110,0%
IRPEF saldo		87	102	15	17,2%
IRPEF acconto		198	210	12	6,1%
IRES		329	430	101	30,7%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		87	114	27	31,0%
IRES acconto		156	212	56	35,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		550	607	57	10,4%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito					
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		99	98	-1	-1,0%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		332	438	106	31,9%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		16	43	27	27,3%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		56	70	14	25,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni			1	1	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione			2	2	
Altre dirette		483	527	44	9,1%
Imposte dirette		24.765	26.522	1.757	7,1%
Registro		312	344	32	10,3%
IVA		8.341	9.188	847	10,2%
<i>di cui</i>					
scambi interni		7.050	7.190	140	2,0%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1015	1014	-1	-0,1%
importazioni		1016	1640	624	61,4%
Bollo		624	562	-62	-9,9%
Assicurazioni		8	10	2	25,0%
Tasse e imposte ipotecarie		119	115	-4	-3,4%
Canoni di abbonamento radio e TV		72	71	-1	-1,4%
Concessioni governative		25	26	1	4,0%
Tasse automobilistiche		43	54	11	25,6%
Diritti catastali e di scritturato		47	46	-1	-2,1%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		894	1.104	210	23,5%
Accisa e imposta erariale sui gas incombustibili		30	37	7	23,3%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		192	184	-8	-4,2%
Accisa sul gas naturale per combustione		17	23	6	35,3%
Imposta sul consumo dei tabacchi		852	873	21	2,5%
Provento del lotto*		98	89	-9	-9,2%
Proventi delle attività di gioco		14	18	4	28,6%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)			300	300	
Altre indirette		200	242	42	21,0%
Imposte indirette		11.888	13.286	1.398	11,8%
Totale entrate		36.653	39.808	3.155	8,6%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

GUIDA INTERPRETATIVA AL BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it